

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DUVRI	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 24/01/2022
			Pag. 1 di 13

Tribunale di Arezzo

Piazza G. Falcone e P. Borsellino, 1
Arezzo

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


Ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.

**AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, EVENTUALE DIREZIONE DEI LAVORI E PER L'EVENTUALE COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI NECESSARI PER LA MESSA A NORMA DEI LOCALI AD USO ARCHIVIO IN AREZZO - VIA DEL SASSOVERDE N.2
CIG **923205659E****

ELENCO REVISIONI

REV	Data	Codifica	Tipo/natura modifiche
00	25/05/2022	DUVRI	Prima emissione



	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 2 di 13

1. PREMESSA

Il presente Documento è stato elaborato dalla Procura della Repubblica di Arezzo, ed integrato dal Soggetto Beneficiario (Procura di Arezzo, Tribunale di Arezzo e Giudica di Pace di Arezzo) allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

L'elaborato in questione rappresenta il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che il soggetto che affida l'attività è tenuto a redigere, e riporta la valutazione dei rischi interferenti relativi alla tipologia della prestazione che possono derivare dall'esecuzione del contratto".

L'art. 26, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro - Committente, di fornire, alla Ditta Appaltatrice, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Inoltre, impone alla Committenza di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Quindi, i datori di lavoro, ivi compresi eventuali subappaltatori, sono tenuti a promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le attività da svolgere.

Pertanto, il presente documento

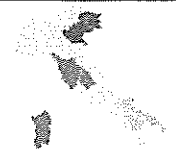
- stabilisce le modalità attraverso le quali viene promossa la cooperazione e il coordinamento tra il committente e l'affidatario nell'adozione e l'attuazione delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- dà atto delle informazioni e delle valutazioni, delle ipotesi e delle stime dei possibili rischi da interferenze indotti dagli ambienti e dalle attività, sia del committente che altri possibili ditte, per l'esecuzione dell'affidamento in oggetto secondo le ipotesi di svolgimento dello stesso

Il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'affidatario.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi da interferenze è indispensabile lo scambio tra le parti (committenza/affidatario) delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente e alle attività da svolgere, nonché sulle relative misure di prevenzione, protezione e emergenza da adottare e adottate.

In particolare, i datori di lavoro:

- cooperano nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro riguardo possibili incidenti nel corso dell'attività lavorativa oggetto dell'affidamento;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso le reciproche informazioni con la finalità di eliminare o, se ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività delle diverse imprese.

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 3 di 13


2. GENERALITA' DELL'AFFIDAMENTO

Dati generali del Committente

OGGETTO DEL SERVIZIO	INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, EVENTUALE DIREZIONE DEI LAVORI E PER L'EVENTUALE COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI NECESSARI PER LA MESSA A NORMA DEI LOCALI AD USO ARCHIVIO IN AREZZO - VIA DEL SASOVERDE N.2
COMMITTENTE	Procura della Repubblica di Arezzo
RUP	Dott. ^{ssa} Laura Pitoni
DURATA DELL'AFFIDAMENTO	Fino a completamento dell'incarico


Anagrafica e dati generali dell'Affidatario:

	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, 1
TELEFONO	0575-1738
E-MAIL	procura.arezzo@giustizia.it

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 4 di 13

Anagrafica dell’Affidatario

DENOMINAZIONE AZIENDA/PROFESSIONISTA			
C.F. E PARTITA IVA			
CODICE REA			
POSIZIONE INPS			
POSIZIONE INAIL			
TELEFONO			
PEC			
MAIL			
COORDINATORE SERVIZIO		TEL.	

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 5 di 13

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto la progettazione esecutiva, per l’eventuale direzione dei lavori e per l’eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari per la messa a norma dei locali ad uso archivio di via del Sassoverde n. 2 - Arezzo.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento sono ricomprese nella categoria dei “servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici”, di cui all’art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L’intervento è necessario per realizzare l’adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ed è finalizzato, altresì, all’ottenimento dei certificati di conformità dei seguenti impianti:

- Messa a norma impianto elettrico e di illuminazione per ambienti, con vincolo dei beni culturali, destinati ad archivio cartaceo;
- Impianto di rilevazione fumi e antincendio per locali e beni soggetti a tutela dei beni culturali, destinati ad uso archivio cartaceo;
- Impianto di riscaldamento e aria condizionata per salubrità ambientale e conservazione documenti.

4. ATTIVITÀ DELL’AFFIDAMENTO

L’attività dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni specifiche concordate con la Procura della Repubblica di Arezzo e con i Referenti di struttura individuati dall’Amministrazione giudiziaria, nonché nel fronteggiare, nell’immediatezza, eventuali situazioni di emergenza e/o di ineludibile necessità

Il dettaglio delle attività da svolgere nel corso dell’affidamento è riportato in modo specifico nel capitolato di gara a cui dovrà essere fatto riferimento.

Quanto riportato in tale documento potrà essere integrato e modificato a seguito di specifiche esigenze che potranno verificarsi nel corso del periodo di svolgimento dell’affidamento dietro specifica richiesta dell’Affidatario.

5. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

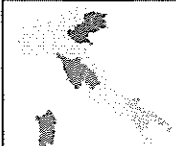
L'affidamento avrà la durata necessaria alla esecuzione dei rilievi e degli accertamenti necessari alla produzione degli elaborati richiesti.

In tutti i casi dovranno essere rispettati i tempi indicati dall’Affidatario-

6. SEDE DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni inerenti all’affidamento saranno svolte presso

- Via Sassoverde, 2 – Arezzo

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 6 di 13

L'unità immobiliare ha accesso diretta ed autonomo da via Sassoverde, 2 e comunque collegata attraverso due accessi alla restante parte del complesso ubicata al piano seminterrato.

Il bene in esame è costituito da n. 3 vani ad uso archivi e deposito, oltre accessori, per complessivi m² 164 di superficie.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico, di illuminazione di emergenza, di riscaldamento di un vano, non autonomi ma collegati a quelli a servizio del fabbricato.

Si segnala la presenza di un vecchio manufatto con telaio in legno e una base in pietra con scanalatura circolare per la raccolta del prodotto della spremitura.

7. OBBLIGHI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione delle attività, che dei datori di lavoro - committenti.

In particolare, gli obblighi del Datore di Lavoro-Committente sono riconducibili a:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'affidatario/studio professionale/professionista incaricato;
- Fornire informazioni sui rischi specifici nello svolgimento dell'attività affidata;
- Promuovere la cooperazione dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività presso i locali in questione;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente documento;
- Effettuare controlli e verifiche sulla qualità delle prestazioni rese dall'Affidatario anche ai fini della sicurezza del lavoro.


8. OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO

Prima di iniziare le attività assegnate l'Affidatario si impegna a

- analizzare il presente documento, il capitolato di affidamento e ogni altra documentazione allegata alla gara;
- collaborare alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, anche con proposte integrative ritenute migliorative per i propri dipendenti, e/ per eventuali altri lavoratori, che dovessero operare nelle stesse aree;
- comunicare all'Amministrazione il nominativo di eventuali collaboratori che saranno impiegati nelle attività oggetto dell'affidamento.

In caso di subaffidamento, nella misura in cui è consentito dall'affidamento, dovrà provvedere a

- o darne comunicazione preventiva all'Amministrazione nella figura del RUP;
- o fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie del subaffidatario.

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 7 di 13

Ai fini dello svolgimento in sicurezza delle attività assegnate l'affidatario dovrà provvedere a:

- se previsto dalle caratteristiche dello studio professionale produrre specifico Documento di Valutazione dei Rischi per l'attività svolta presso le sedi dell'Amministrazione. In caso di subaffidamento di parte delle attività, nella misura prevista dall'attuale normativa, il Documento di Valutazione dei Rischi dovrà contenere tale specifica indicazione oltre ai riferimenti e alle valutazioni specifiche ad attrezzature, impianti ed ambienti dati in uso nonché alle specifiche sedi di lavoro assegnate;
- Impiegare collaboratori/personale assunto nei livelli contrattuali non inferiori a quelli minimi previsti dai contratti nazionali e integrativi di settore compreso quello di eventuali subappaltatori;
- operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro compreso l'operato dei propri collaboratori;
- adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici presenti nell'attività, assegnata nella misura in cui è applicabile all'affidatario;
- verificare che tutti i collaboratori/lavoratori siano sempre muniti di tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 durante la loro presenza sul luogo di lavoro;
- far osservare ai propri addetti, agli eventuali subappaltatori, il divieto di accedere ad aree e luoghi diversi da quelli di esecuzione del lavoro assegnato;
- se non svolta direttamente da professionista utilizzare solo lavoratori con addestramento, formazione e informazione come previsto dal D.Lgs. 81/08.

In particolare, i lavoratori devono essere in possesso della informazione e formazione costituita almeno da

- formazione generale e specifica ai sensi dell'ASR 2011 in relazione alla classificazione del rischio secondo il codice ATECO dell'attività e relativo aggiornamento documentata con attestati redatti ai sensi della normativa vigente;
- formazione per preposti e relativi aggiornamento documentata con attestati redatti ai sensi della normativa vigente;
- formazione antincendio documentata con attestati redatti ai sensi della normativa vigente;
- formazione primo soccorso documentata con attestati redatti ai sensi della normativa vigente.

Per lo svolgimento dell'attività assegnata tutti gli addetti, compreso l'affidatario, dovranno

- essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuali, DPI specifici per l'attività svolta come specificato dal Documento di Valutazione dei Rischi della Ditta;
- essere in possesso di idoneità specifica alla mansione rilasciata dal medico competente dell'affidatario nella misura applicabile alle caratteristiche dell'Affidatario.

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 8 di 13

9. ADDETTI UTILIZZATI DALL’AFFIDATARIO

L'affidatario, professionista/studio professionale, se non esegue direttamente la prestazione deve obbligatoriamente fornire l'elenco di tutti gli addetti che intende utilizzare da cui si possa evincere in modo chiaro:

- il referente dell'affidamento e un suo sostituto a cui fare riferimento per qualsiasi controversia che possa emergere durante lo svolgimento del servizio
- l'elenco degli addetti utilizzati dall'affidatario e i relativi compiti assegnati;

In caso di ricorso a subaffidamento deve essere provveduto a fornire le stesse informazioni anche per gli addetti di tale soggetto.

Tutti gli addetti devono sempre indossare specifico cartellino di riconoscimento con le seguenti informazioni minime

- fototessera
- cognome e nome
- data di nascita
- ditta di appartenenza
- Partita IVA/C.F.
- Data assunzione
- Autorizzazione subaffidamento del ... (se presente)

10. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO


Il referente dell’Affidatario è tenuto a coordinare le attività di rilievo e verifica con le eventuali esigenze degli utilizzatori della struttura.

In caso di necessità di tale coordinamento è tenuto a svolgere specifico incontro in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e norme ad esse connesse.

11. SOSPENSIONE DELL’AFFIDAMENTO

Nel caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l’Amministrazione può sospendere l’affidamento disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a inosservanza di norme in materia di sicurezza, o in caso di pericolo imminente per gli addetti, l’Amministrazione non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all’Affidatario (professionista o studio professionale).

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 10 di 13

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E DISPOSIZIONI ADOTTATE

La presente sezione è elaborata seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I criteri utilizzati per individuare le misure di prevenzione e protezione sono rivolti alla riduzione o all'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente attraverso l'analisi dei pericoli dovuti a situazioni ambientali o di attività del committente e/o dell'affidatario.

Pertanto, sono analizzate in via preliminare, attività e fasi delle attività verificandone le possibili interferenze nelle specifiche attività di ogni forma di pericolo rivolta a qualsiasi persona, struttura o impianto coinvolto in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

Il presente documento, prima dell'inizio dell'affidamento o durante lo stesso potrà essere integrato e/o modificato anche a seguito di indicazioni e suggerimenti dell'affidatario.

L'affidatario deve fornire ai propri addetti adeguate informazioni circa

- i rischi per la sicurezza e la salute propri dell'attività svolta
- i rischi per la sicurezza e la salute derivanti dalle attività svolte in presenza di altri soggetti
- le procedure operative da seguire per operare in sicurezza nelle attività assegnate;
- ogni presidio antinfortunistico e di sicurezza necessario, previsto dalle norme vigenti.

Di seguito sono stati individuati i rischi da interferenza e le relative misure da porre in atto durante lo svolgimento dell'affidamento.

L'affidatario si impegna ad attuare tali disposizioni nonché ad impartire ai propri collaboratori nonché, precise istruzioni e adeguata informazione, formazione e addestramento per l'accesso alle strutture oggetto dell'affidamento.

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 11 di 13

SORGENTE DI RISCHIO OGGETTO DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi dell'Affidatario dovrà tenere in considerazione tutte le attrezzature e gli impianti esistenti e dei rischi da interferenza con le stesse

PERICOLO	RISCHIO	RISCHI INTERFERENTI	MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.) - Incendio da elementi in tensione o per cattivo funzionamento dell'impianto elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. - Gli impianti elettrici sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (dispositivi magnetotermici e differenziali). - Alcuni quadri elettrici non risultano idoneamente segnalati. Alcuni sono mantenuti aperti. - Non sono presenti mezzi di estinzione nei pressi dei quadri elettrici e lungo i percorsi di esodo. 	<p>Canaline esterne o sottotraccia al fine di raccogliere i cavi liberi ed evitarne il danneggiamento.</p> <p>È prassi che qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze per verificarne le caratteristiche e/o le prestazioni debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato. L'impianto elettrico risulta privo di manutenzione. Non è conosciuto il funzionamento dell'interruttore differenziale</p> <p>È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiata o in fase di adeguamento.</p>

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 12 di 13

PERICOLO	RISCHIO	RISCHI INTERFERENTI	MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO
Igiene e pulizia dei locali	Rischi per la salute legati all'igiene dei locali	I locali non risultano puliti ed igienizzati	Le attività di pulizia non sono previste
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Incendio per un'errata gestione delle emergenze Propagazione dell'incendio	Viene rispettato il divieto di fumo nei luoghi di lavoro anche in assenza di idonea segnaletica in merito. Non sono presenti idonei mezzi di estinzione portatili lungo i percorsi di esodo, opportunamente segnalati. Le vie di fuga sono segnalate da cartellonistica di salvataggio. Non sempre è presente un impianto di illuminazione di emergenza. Le aree sono parzialmente dotate di impianto di rivelazione fumi e allarme automatico oltre che manuale.	È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione. È fatto divieto di ostruire o ostacolare le uscite di emergenza È in previsione l'alloggiamento di ulteriori lampade di emergenza nelle aree in cui queste risultano carenti o del tutto assenti
Primo soccorso	Non idoneità dei presidi di primo soccorso Errata gestione di emergenze di primo soccorso.	Gli ambienti di lavoro non sono dotati dei presidi di primo soccorso. Non tutti sono riforniti con medicinali conformi al DM 388/2003.	Gli addetti che eseguono le attività necessarie devono essere dotati dei necessari presidi.
Arredi	Urto accidentale contro la struttura esistente Taglio/abrasione per la presenza di arredi con parti in vetro.	Gli ambienti si presentano vuoti ad eccezione di un vecchio manufatto.	È fatto divieto di disporre materiale vario negli spazi di passaggio delle aree di lavoro.

PROTOCOLLO COVID-19

L'affidatario deve provvedere a documentare l'adozione e l'attuazione del proprio protocollo aziendale per il contenimento del Covid – 19.

Le attività assegnate all'affidatario sono svolte in più sedi con caratteristiche diverse per tipo di addetti e altri soggetti presenti (cucina centralizzata, centri cottura, sedi delle scuole, nido, ecc.).

Pertanto, il protocollo COVID 19 redatto dall'Affidatario dovrà tenere conto delle diverse esigenze secondo la tipologia di luoghi di lavoro.

A questo proposito potrà essere richiesto di redigere protocolli Covid 19 distinti per tenere conto delle diverse esigenze in modo da integrarli con la sede di svolgimento dell'attività assegnate.

I lavoratori che saranno assegnati allo svolgimento dell'attività dovranno essere adeguatamente formati circa tale tipo di rischio e sulle corrette modalità di comportamento da seguire.

	Numero di Lotto	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI - DUVRI -	Cod. DUVRI
	3/5/8		Revisione: 00
			Data: 25/05/2022
			Pag. 13 di 13

13. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DEI SOLI RISCHI INTERFERENZIALI

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati come da tabella.

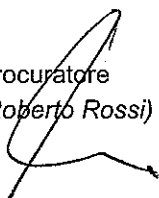
RISCHI INTRODOTTI	COSTI
Nessuno	€ 0,00
SOMMA totale/anno	€ 0,00

La somma indicata è parte integrante dell'importo contrattuale e non soggetta a ribasso.

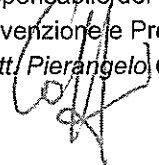
L'affidatario dichiara di avere ricevuto le necessarie informazioni sull'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo alla sezione VI del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Arezzo lì 25/05/2022

Il Procuratore
(Dott. Roberto Rossi)



Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione
(Dott. Pierangelo Coppi)



Il titolare dell'impresa
aggiudicataria